

La gara maschile di 8.7 km è stata vinta dall'eritreo Abraham Tadesse, uno dei più forti mezzofondisti dell'alveo mondiale, in 25'21".

Dopo una lunga ed estenuante volata, ha avuto la meglio sul kenyano Bernard Matheka (25'22"); bronzo per il maratoneta etiope Tolossa Chengere (un personale di 2h06' in maratona), già staccato di una cinquantina di secondi dai battistrada.

Al 4° posto si piazzava l'altro eritreo Solomon Tesfemaryam (26'15"), 5° l'etiope Wodajo Alehmayehu (26'26"), 6°, per la Tunisia, Medhi Kehlifi (26'35"), 7° l'etiope Kadi Nesero (26'50") che nel finale veniva quasi raggiunto dall'ottimo Paolo Finesso (Ginnastica Comense 1872), concludendo in 26'54" e guadagnandosi l'appellativo di "1° dei bianchi".

Alle spalle di Finesso giungevano successivamente atleti blasonati quali il portoghese Feliz Silva (9° in 27'02"), l'altro kenyano Teddy Mulugeta ed il russo Evgenij Pitschalov.

Meno brillanti le prestazioni in ambito femminile anche se, in chiave italica, spicca il piazzamento dell'emergente Francesca Durante (a dispetto dei suoi 35 anni) la quale, col 12° posto, si prende il lusso di precedere le più quotate compagne Sara Speroni e Cecilia Sampietro, rispettivamente 13^a e 16^a.

La gara è stata vinta dalla russa Marina Kovaleva con una decina di secondi di vantaggio sulla kenyana Jane Muiya; bronzo per l'elvetica bernese Mirya Jenni.

Quarta piazza per l'altra russa Olga Glock, 5^a la ceca Laura Hrebec, 6^a la "vallesana" Magali Messmer, a precedere il duo etiope Eshetu Baiyush ed Esther Demissie; al 10° posto la "beniamina di casa" e figlia d'arte Lèanie Schweickardt.

Per ulteriori informazioni ed approfondimenti, è possibile visitare il sito : www.corridadoctodure.ch